UN MONDO DI LIBRI
UN MARE DI PAROLE

Progetti di lettura per la scuola primaria

HIC Hub Istituti Culturali Città di Gallarate | Biblioteca Majno | Piazza San Lorenzo Gallarate

Introduzione

Vista la positiva esperienza dello scorso anno, durante la quale circa 30 tra classi prime, seconde e terze delle scuole primarie di Gallarate hanno partecipato al progetto "Le Emozioni", la Biblioteca "Luigi Majno" intende proporre un nuovo percorso di promozione della lettura, articolato in attività e proposte bibliografiche differenziate per ciascun anno della scuola primaria, coinvolgendo l'intero ciclo.

In collaborazione con le insegnanti, verranno progettati percorsi calibrati in base all'età e alle esigenze dei(lle bambini/e, con l'obiettivo di promuovere il piacere della lettura, far conoscere la biblioteca come luogo di crescita e scoperta e rafforzare il legame con le scuole del territorio. L'iniziativa si inserisce nella prospettiva di costruire una comunità educativa sempre più coesa, attenta al benessere e allo sviluppo culturale dei più piccoli cittadini.

CLASSI PRIME

MISSIONE EMOZIONI!

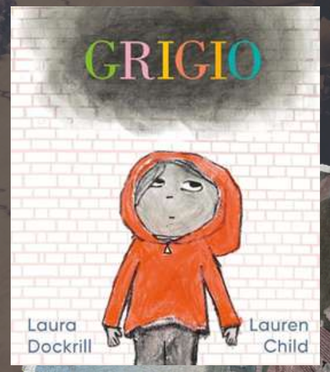
Per i/le piccoli/e che iniziano il nuovo percorso scolastico, si intende proporre il progetto "Le emozioni", rimodulato sue due incontri.

Le emozioni fanno parte della nostra vita quotidiana: ci accompagnano fin da piccoli e ci aiutano a comprendere il mondo che ci circonda. Gioia, rabbia, paura, tristezza, sorpresa... ognuna ha qualcosa da insegnarci. Attraverso una selezione di albi illustrati, racconti e attività creative, i/le bambini/(e saranno guidati alla scoperta delle proprie emozioni con un percorso in cui i libri diventano strumenti preziosi per riconoscere, nominare e condividere ciò che si prova, in modo giocoso e coinvolgente.

PRIMO INCONTRO

FACILITARE L'INDIVIDUAZIONE INTERIORE DEL PROPRIO STATO D'ANIMO

Che cos'ha combinato il mostro dei colori? Ha mescolato le emozioni e ora bisogna disfare il groviglio, altrimenti le emozioni tutte insieme non funzionano. Riuscirà a rimettere a posto l'allegria, la tristezza, la rabbia, la paura e la calma, ognuna con il proprio colore? Accompagnato da una bambina, il mostro rimetterà a posto le emozioni e riprenderà a sentirsi bene.



"Oggi non mi sento giallo come il sole o arancione come un palloncino o verde come la cima degli alberi. E neanche nero come il cielo di notte. Oggi sono grigio. Solo grigio".
Un albo delicato che esplora le emozioni attraverso i colori e la loro assenza e che regala un messaggio d'amore e accettazione.

Le grotte, si sa, sono piene di orsi e gli orsi sono creature terribili... meglio tenersene alla larga! Ma che fare se la tua palla finisce proprio in una grotta?
Un timoroso scoiattolo prende il coraggio a due mani e si lancia nella ricerca, augurandosi di non incontrare mai un orso.
Una storia per sorridere ed esorcizzare le nostre paure!

LABORATORIO

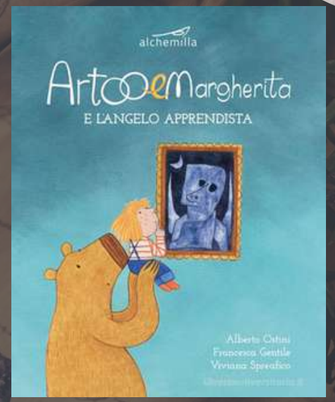
Viene consegnato un foglio con rappresentati diversi barattoli distinti per emozioni. Utilizzando il materiale di riciclo messo a disposizione, gli/le alunni/e possono realizzare per ciascuna emozione qualcosa che concretamente li rende felici, tristi, li impaurisce ecc. Insieme parliamo del perché le cose rappresentate suscitino in loro determinate emozioni.

Si chiede di portare astuccio, colla e forbici.
La biblioteca si occupa del materiale di riciclo.

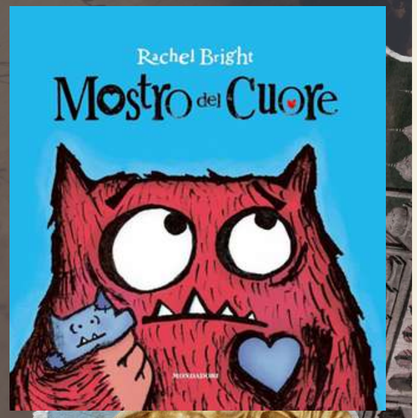
durata del laboratorio: 2 ore circa

SECONDO INCONTRO

AMARE E AMARSI PER CIÒ CHE SI È E SCOPRIRE I PROPRI TALENTI



Artoo è un orso amante dell'arte che vive in una soffitta sopra un museo pieno di opere bellissime. Ma per comprenderle bene chiede spesso aiuto ai più piccoli: sa che loro hanno un sesto senso speciale per scoprire il significato nascosto delle cose! In questa avventura Artoo e la sua amica Margherita sono alle prese con il protagonista di un dipinto di Paul Klee: uno strano angelo che non sa né volare, né cantare. Ma che, dietro il suo aspetto bizzarro, nasconde un talento davvero magico e prezioso...



A Tenerville tutti adorano le cose carine e morbidose, mentre nessuno ama i mostri pieni di peli e con gli occhi un po' strabici. Ma Mostro del Cuore non si dà per vinto: si mette in viaggio, pieno di speranza, perché anche quando tutto sembra perduto, l'amore sa trovare la sua strada.
Un albo che parla di emozioni e del desiderio di essere amati per ciò che si è, con un protagonista che scalda il cuore.

LABORATORIO

Si chiede agli/lle alunni/e di realizzare il proprio angelo apprendista, utilizzando materiale da riciclo, ritagli di giornale, colori e colla.
Scopriamo insieme quali abilità speciali nasconde.

Si chiede di portare astuccio, colla e forbici.
La biblioteca si occupa del materiale di riciclo.

durata del laboratorio: 2 ore circa

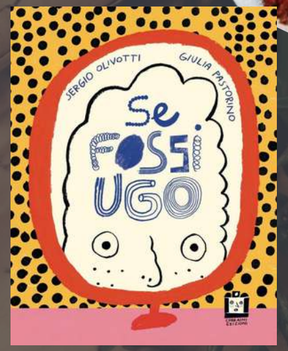
CLASSI SECONDE

CHI MI CREDO DI ESSERE?

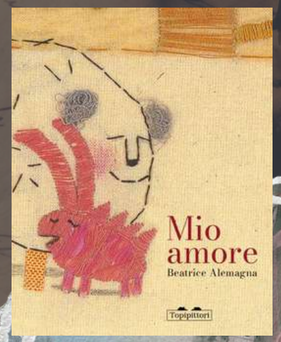
Esploriamo il concetto di identità attraverso parole, attività ludiche e momenti di confronto e ci interroghiamo su chi siamo, su come veniamo percepiti e su come percepiamo noi gli altri. Scopriamo che il "sé" non è un'etichetta rigida, ma una storia che cambia nel tempo.. L'obiettivo è valorizzare l'unicità di ciascuno, promuovendo consapevolezza di sé, ascolto reciproco e rispetto per la pluralità delle identità.

PRIMO INCONTRO

SE FOSSI...



Crescere significa cambiare giorno per giorno e il piccolo Ugo lo sta scoprendo sulla sua pelle! Un giorno si sveglia GHIRIGORO, un giorno PUNTINATO e un altro ancora si sveglia tutto TRATTEGGIATO; e ogni cambiamento influenza il suo umore e il suo comportamento a scuola e con gli amici. Ma Ugo è sempre Ugo, anche se ogni mattina si sente un po' differente... E in fondo che gusto c'è a essere sempre tutti uguali?



Sono uno strano animale. Uno scherzo di natura con il pelo di cane e la testa di maiale. Gli altri a volte mi scambiano per un gatto, una scimmia, un topo, perfino per un leone... Chi sono? Di certo non un castoro, una talpa, un cinghiale. Insomma, chi lo sa!

Un animaletto dall'aspetto buffo passeggia in un prato pieno di fiori finché non incontra una rana che gli chiede "E tu chi sei?". Il cucciolo rimane di stucco e non sa dare una risposta: a questa cosa proprio non aveva mai pensato! Così, confuso e un po' triste, interpella diversi altri animali che incontra sul suo cammino... ma né i cavalli, né i pesci o gli ippopotami e nemmeno gli uccelli o i cani, osservandolo, riescono a dirgli chi sia. Anche se alcune caratteristiche appaiono simili, di certo non è come loro!

LABORATORIO

Rispondendo ad alcune domande (Se fossi un libro sarei… se fossi un animale sarei… se fossi una parola sarei…) ogni alunno/a scriverà delle parole chiave che lo contraddistinguono. Successivamente, utilizzando una o più parole, ciascuno si rappresenterà in maniera reale o fantastica, utilizzando diverse tecniche.

Si chiede di portare astuccio, colla e forbici.
La biblioteca si occupa del materiale di riciclo.

durata del laboratorio: 2 ore circa

SECONDO INCONTRO

TRA LE RIGHE DI ME...

Perché la stessa caratteristica di una persona a volte ci piace e a volte ci dà fastidio? Lolo e Rita sono molto diversi tra loro. Accettare la diversità non sempre è facile... Ma chi ha mai detto che lo è? Un libro per comprendere ciò che ci rende diversi, mostrando il magico effetto dei poli opposti..

Un ragnetto bello cicciotto e pelosetto si imbatte in una vecchia casa dove è certo di trovare angolini bui in cui nascondersi. La mattina dopo però, al suo risveglio, una mano lo raccoglie per portarlo in piena luce. «Sei un gattino davvero strano» dice una signora. «Ti chiamerò Luigi». Il ragnetto è abbastanza certo di non chiamarsi Luigi e sa benissimo di non essere un gattino. Ma quando scopre che ai gattini vengono offerte deliziose colazioni, giochi divertenti per passare il tempo e persino comodi lettini in cui dormire, decide che fingersi un micetto non deve essere poi così male. (Piano piano, inizia anche a sentirsi a proprio agio con il suo nuovo nome). Ma per quanto Luigi può andare avanti a fingere? Cosa succederebbe se la sua nuova amica scoprisse che in realtà non è affatto un gattino?

LABORATORIO

Gli/le alunni/e vengono abbinati a coppie.
Partendo dalle definizioni della volta prima (Se fossi un libro sarei… se fossi un animale sarei… se fossi una parola sarei…) risponderanno definendo il/la compagno/a.
Ciascuno/a rappresenterà successivamente in maniera reale o fantastica il/la proprio/a compagno/a.
Confrontiamo gli elaborati e le diverse percezioni.

Si chiede di portare astuccio, colla e forbici.
La biblioteca si occupa del materiale di riciclo.

durata del laboratorio: 2 ore circa

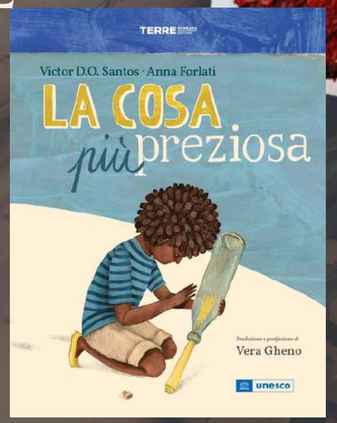
CLASSI TERZE

OLTRE I CONFINI

La biblioteca si propone come uno spazio di incontro, dialogo e conoscenza reciproca, valorizzando la diversità culturale come una ricchezza per tutta la comunità. Condividiamo storie, tradizioni, lingue ed esperienze, favorendo l'inclusione sociale attraverso la lettura e la cultura.
Con il proposito di abbattere stereotipi e pregiudizi, sviluppare empatia e rafforzare i valori della convivenza civile, valorizziamo con un progetto dedicato le differenze e l'identità di ciascuno.

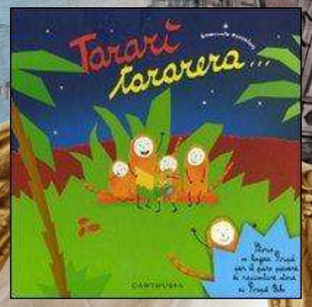
PRIMO INCONTRO

ACCOGLIERE CON LE PAROLE



Esiste da tantissimo tempo. Sa essere molto dolce, ma anche molto aspra. Puoi trovarla in ogni casa, in ogni strada, in ogni città. Se lei muore, scompare un mondo intero. È la lingua. Custode di ciascuna cultura, connette il passato col futuro ed è l'essenza della nostra umanità. Un albo in forma di indovinello, che allarga la mente e il cuore. Pubblicato in collaborazione con UNESCO.

La storia di Girandola, una bambina che si trasferisce in un nuovo paese. In questo viaggio, Girandola si sente sola e fredda, ma attraverso le parole e le amicizie, le cose iniziano a migliorare. Il libro esplora i sentimenti di solitudine e perdita che affliggono molti migranti, evidenziando come le parole possano dare forza e conforto.



E' possibile narrare oltre le parole? Una lingua inventata ci aiuta in questo esperimento di lettura attraverso le intonazioni della voce, le espressioni del viso e del corpo.

LABORATORIO

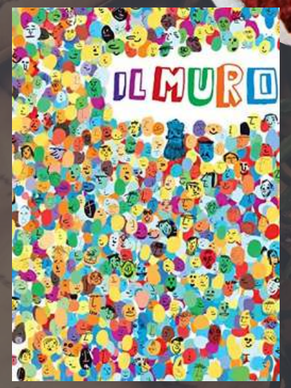
Ogni alunno/a riceverà una cartolina con un messaggio da un lontano “amico/a”.
Ognuno/a dovrà realizzare la propria cartolina in risposta, con tanto di immagini e francobollo, e raccontare qualcosa di sé.

Si chiede di portare astuccio, colla e forbici.
La biblioteca si occupa del materiale di riciclo.

durata del laboratorio: 2 ore circa

SECONDO INCONTRO

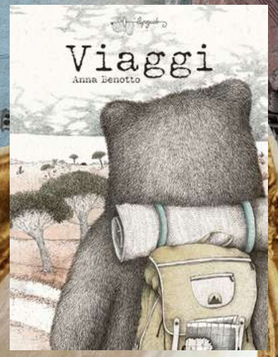
VIAGGIARE CON LE PAROLE



La storia di un Re che, sceso dal trono, si accorge che il suo regno, un tempo popolato dalle facce Blu, è ormai abitato da volti di ogni colore. Decide allora di tornare al passato e di separare il suo popolo dagli "stranieri", allontanandoli e ordinando la costruzione di un muro. Ben presto, però, si rende conto che ogni suo desiderio può essere realizzato solo con l'aiuto delle facce colorate che aveva allontanato. Il Re ordina quindi l'abbattimento del muro e, riconoscendo il valore dell'integrazione tra i popoli, riesce a ricreare un regno che vive in armonia.

Anna scopre, con suo fratello maggiore, che, sull'atlante i paesi sono divisi da linee nere e ciascuno ha un colore diverso. Sarà vero? Parte alle scoperta e...poi ritorna con una nuova certezza

---



Il diario di viaggio di un orso con una folta pelliccia e un grande desiderio di girare il mondo, un libro sul bisogno di esplorare, di attraversare lo spazio e il tempo per conoscere nuovi territori, per mettersi alla prova.

LABORATORIO

Ad ogni alunno/a sarà chiesto di tracciare un cerchio dove scrivere le proprie risposte ad alcune domande per immaginare il proprio mondo ideale “Di che colore lo vorresti?” “Quali animali vorresti lo abitassero?” “Come dovrebbero essere le case?”.
Partendo dalle parole scritte, ciascun/a bambino/a può quindi raccontare o disegnare il proprio Paese ideale.

Si chiede di portare astuccio, colla e forbici.
La biblioteca si occupa del materiale di riciclo.

durata del laboratorio: 2 ore circa

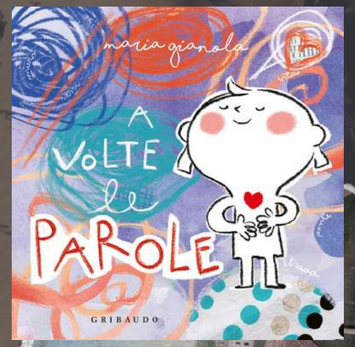
CLASSI QUARTE
PIGNE IN TESTA

Le parole sono strumenti preziosi: ci permettono di raccontare, descrivere, immaginare, comunicare emozioni e comprendere il mondo che ci circonda.
Ogni libro è un luogo in cui le parole prendono vita, si intrecciano tra loro e danno origine a storie, notizie, avventure e sogni.
La biblioteca è lo spazio ideale per esplorare questo straordinario mondo.
Tra gli scaffali si nascondono parole conosciute e parole nuove, semplici e difficili, antiche e moderne, capaci di incuriosire e far riflettere.
In questa attività diventeremo esploratori delle parole: le cercheremo nei libri, ne scopriremo il significato, giocheremo con i loro suoni e con le loro sfumature, imparando che scegliere la parola giusta può rendere un racconto più coinvolgente e una comunicazione più efficace.

PRIMO INCONTRO

CONOSCERE LE PAROLE

C'è un paese dove le persone parlano poco. In questo strano paese, per poter pronunciare le parole bisogna comprarle e inghiottirle. Le parole più importanti, però, costano molto e non tutti possono permettersele. Il piccolo Philéas è innamorato della dolce Cybelle e vorrebbe dirle "Ti amo", ma non ha abbastanza soldi nel salvadanaio. Al contrario Oscar, che è ricchissimo e spavaldo, ha deciso di far sapere alla bambina che un giorno la sposerà. Chi riuscirà a conquistare il cuore di Cybelle?



A volte le parole possono essere sassi, muri, frecce appuntite. Ma possono anche essere porte, ponti, carezza e medicina. Le parole possono distruggere e ferire, oppure guarire e infondere fiducia e speranza. Perciò, è importante saperle maneggiare con molta cura. Un albo poetico e toccante che accompagna il lettore nella scoperta del grande potere delle parole.

Un nipotino chiede al nonno un racconto.
Storia dopo storia, la voglia del piccolo non viene però pienamente soddisfatta: una storia tutta gialla, una tutta grigia e perfino una completamente nera... insomma, non si vede proprio niente!

LABORATORIO

Dal “*Barattolo delle parole*” ogni alunno/a pesca una definizione
“Scrivi una parola gentile, una parola divertente, una parola che vorresti regalare…”.
Partendo dalla parola scelta, ciascuno/a realizza un racconto o un disegno. Insieme ne esploreremo il significato.
La parola, scritta su un post-it , sarà infine applicata
su un cartellone rappresentante “*L’Albero delle parole*”.

Si chiede di portare astuccio, colla e forbici.
La biblioteca si occupa del materiale di riciclo.

durata del laboratorio: 2 ore circa

SECONDO INCONTRO

GIOCARE CON LE PAROLE

Storie surreali e divertenti per dare un occhio sui giochi che si possono fare con i modi di dire e la nostra lingua; un perfetto inno d'amore alle parole da due maghi assoluti

---

Uno strumento per giocare e imparare, fatto di parole e immagini, che invita alla scoperta di quello che abita nella lingua di tutti i giorni, tra significati nuovi o nascosti nelle lettere e nelle figure.

Nelle nostre case ci sono molti, moltissimi, oggetti: forchette, caffettiere, spazzolini da denti, saponette, frigoriferi, divani... Ma è possibile riconoscerli tutti a un primo sguardo? Certo! Ognuno ha, infatti, le proprie inconfondibili caratteristiche.
Una guida definitiva per distinguere i più comuni oggetti domestici, una volta per tutte. Non ci si potrà più sbagliare... O no?

LABORATORIO

Accompagneremo la lettura dei libri con giochi di parole , per esplorare tutte le sfumature della nostra meravigliosa lingua.

A seguire, partendo da alcune definizioni del libro *“Come riconoscere una forchetta?”* capiremo se da un’accurata descrizione di un oggetto, arriveremo tutti alla medesima soluzione.

Si chiede di portare l’astuccio.

durata del laboratorio: 2 ore circa

HIC Hub Istituti Culturali Città di Gallarate | Biblioteca Majno | Piazza San Lorenzo Gallarate

CLASSI QUINTE

LA VALIGIA

VIAGGIO NEL MONDO DEL LIBRO

Un laboratorio didattico per avvicinare i giovani lettori a tutte le fasi di lavorazione del libro, accompagnati dai personaggi che lo abitano: dall'autore al redattore, dal grafico all'illustratore, dalla stampatore al restauratore, capiremo insieme come nasce un libro, il suo processo produttivo, il suo uso e le emozioni che è in grado di suscitare.

HIC Hub Istituti Culturali Città di Gallarate | Biblioteca Majno | Piazza San Lorenzo Gallarate

LABORATORIO

Una prima fase dell'attività dovrà essere svolta in classe, con l'individuazione dei 4 gruppi partecipanti e l'assegnazione dei ruoli fissi (il tutto sarà preventivamente spiegato alle insegnanti di riferimento).
Ogni alunno/a riceverà inoltre a scuola un foglio dove indicare il proprio libro del cuore (che a scelta dell'alunno potrà essere portato in biblioteca il giorno del laboratorio).

Partiremo raccontandoci le nostre preferenze di lettura, con la domanda "*Che tipo di lettore o lettrice sei?*", condividendo ricordi, emozioni e vissuti.
Successivamente gli/le alunni/e, suddivisi in gruppi e dotati di mappa, si muoveranno tra 10 "ambienti" che corrispondono alle fasi di
vita del libro, svolgendo delle attività guidate.

Concluderemo con un'attività collettiva alla scoperta di un misterioso personaggio.

durata del laboratorio: 3 ore circa

HIC Hub Istituti Culturali Città di Gallarate | Biblioteca Majno | Piazza San Lorenzo Gallarate

CONTATTI

Anna Cattoretti

Monica Barbieri

lab-bibliotecagallarate@comune.gallarate.va.it

0331.795364

GRAZIE

Biblioteca "L. Majno" sezione ragazzi